

**DETERMINAZIONE DIRETTORIALE  
N. 3655 del 24/12/2019**

**AREA 3 - GARE E CONTRATTI**

PROPOSTA N. 3908 del 19/12/2019

**OGGETTO:** FORNITURA DI N. 5 POSTAZIONI PC IN NOLEGGIO PER 24 (VENTIQUATTRO) MESI COMPRESIVO DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE, E LA FORNITURA DI UN SOFTWARE APPLICATIVO PER L'ANALISI DELLE VULNERABILITA' DEI SISTEMI INFORMATICI

**OGGETTO:** FORNITURA DI N. 5 POSTAZIONI PC IN NOLEGGIO PER 24 (VENTIQUATTRO) MESI COMPRESIVO DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE, E LA FORNITURA DI UN SOFTWARE APPLICATIVO PER L'ANALISI DELLE VULNERABILITA' DEI SISTEMI INFORMATICI, *ATTRAVERSO LA PROCEDURA* TRATTATIVA DIRETTA DEL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETT. A) DEL D.LGS. 50/2016 AFFIDAMENTO SOC. BUCAP SPA

**CIG. Z8A2B1BA98**

**IL DIRETTORE GENERALE**

**vista** la legge regionale Lazio 27 luglio 2018, n° 6 “Disposizioni per il riconoscimento e il sostegno del diritto allo studio e la promozione della conoscenza nella Regione”;

**visto** il decreto del Presidente della Regione Lazio N. T00016 del 06.02.2019 “Nomina del Presidente del Consiglio di amministrazione dell’Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza – DiSCo” che nel dispositivo stabilisce: “di nominare il dott. Alessio Pontillo quale Presidente del Consiglio di amministrazione dell’Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza – DiSCo con decorrenza dal decreto di costituzione del Consiglio di amministrazione dell’Ente, per la durata prevista ai sensi dell’articolo 7, comma 2 della legge regionale n. 6/2018;”

**visto** il decreto del Presidente della Regione Lazio N. T00211 del 07.08.2019 “Costituzione del Consiglio di amministrazione dell’Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza – DiSCo” (BURL N. 69 del 27/08/2019): “di costituire il Consiglio di amministrazione dell’Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza – DiSCo, ai sensi dell’articolo 8, comma 1 della legge regionale 27 luglio 2018 n. 6, con decorrenza dall’efficacia della nomina di cui sopra;

**preso atto** che in data 25 settembre 2019 si è insediato il Consiglio di Amministrazione dell’Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza – DiSCo;

**visto** il Decreto del Presidente della Regione Lazio del 15 novembre 2019 N.T00275 avente ad oggetto “Integrazione del Consiglio di amministrazione dell’Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza –DiSCo”;

**preso atto** che in data 26 novembre 2019 si è insediato il Consiglio di Amministrazione dell’Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza – DiSCo, composto da cinque membri, tra cui il Presidente;

**visto** il decreto del Commissario Straordinario n. 13 del 10/05/2019 avente ad oggetto: “Approvazione riorganizzazione temporanea delle strutture dell’Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza - DiSCo in attuazione della legge regionale n. 6/2018”;

**vista** la delibera del Consiglio di Amministrazione di DiSCo, n. 14 del 13 novembre 2019 avente ad oggetto: Nomina del Direttore Generale dell’Ente Regionale per il Diritto allo Studio e alla Conoscenza – dott. Paolo Cortesini;

**visto** il Decreto del Direttore Generale n. 3 del 27 giugno 2019: “*Conferimento incarico di dirigente ad interim Area 3 “Gare e Contratti” e Area 5 “Manutenzione Straordinaria Servizi Tecnici e Sicurezza”*”, all’ing. Mauro Lenti;

**visto** il Decreto del Direttore Generale n. 1 del 27 novembre 2019 avente ad Oggetto: conferma incarichi dirigenza ad interim Area 1, Area 3, Area5, Area 6, Area 8, Area 9 e funzioni di Vice Direttore Generale di DiSCo - fino al 31 dicembre 2019

**vista** la determinazione direttoriale n. 1694 del 30 maggio 2019, con la quale è stato conferito l’incarico della posizione organizzativa “Servizio 3.1 Gare e Contratti e Albo Fornitori “ – Area 3 - Provveditorato e Patrimonio, come individuato nella Struttura approvata con Decreto del Commissario Straordinario n. 13 del 10 maggio 2019, al Dott. Saverio Fata;

**vista** la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 6 del 06/11/2019, recante "Approvazione Convenzione Comune di Capena/DiSCo per l'erogazione dei servizi specialistici di Porta Futuro Lazio. Allegato 1 – Convenzione Porta Futuro Lazio Comune di Capena – DiSCo";

**vista** la Convenzione tra il Comune di Capena, rappresentato dal Sindaco Dott. Roberto Barbetti, e DiSCo “*Ente per il Diritto agli Studi universitari nel Lazio*”, rappresentato dal Presidente Dott. Alessio Pontillo, per l'erogazione dei servizi specialistici di Porta Futuro Lazio – firmata in data 07 novembre 2019, alla quale si rimanda “*per relationem*”;

**vista** la determinazione direttoriale n. 3299 del 19 novembre 2019, con la quale viene stipulata la Convenzione tra Comune di Capena e DiSCo per lo sviluppo e la realizzazione, in partenariato, di attività di formazione, di orientamento, Alternanza Scuola Lavoro, incontro domanda-offerta di lavoro, presso la sede messe a disposizione dal Comune;

**vista** l’e-mail del 19 novembre 2019, con la quale il Responsabile del Servizio 8.1 “*Sistemi Informatici*” ha richiesto il noleggio di postazioni di lavoro, per la nuova Hub Culturale del Comune di Capena, comprese di monitor e di un tool applicativo per l’analisi delle vulnerabilità del sistema informatico dell’Ente composto da 330 nodi da controllare compresi server e PC, per il periodo di 24 (ventiquattro) mesi dalla data di stipula del contratto, come di seguito specificato;

q.tà	Prodotto
5	MINI PC ACER con le seguenti caratteristiche: Processore Intel® Core i5-8400T, Sistema Operativo Windows 10 pro RAM DDR4 da8 GB, SSD 256 GB, Scheda grafica Intel integrata, porta VGA + HDMI, scheda di rete integrata da 1 Gb/sec, scheda WIFI protocollo 802.11, almeno 7 porte USB, Tastiera e mouse USB
5	MONITOR ACER da 21,5", risoluzione 1920x1080, Resp.Time 5 ms, Input :VGA + DVI (w/HDCP) + HDMI

**visto** l’art. 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 “*Disposizione per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (finanziaria 2017) che recita espressamente che: “Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti*

nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'[articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207](#). Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'[articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento.  
(comma modificato da ultimo dall'art. 1, comma 130, legge n. 145 del 2018)";

**visto** l'art. 40 comma 2 del Dlgs 50/2016 e smi che recita espressamente: "A decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici".

**visto** l'art. 3 della Legge Regionale 10 agosto 2016 n. 2 che prevede: "A decorrere dal 18 ottobre 2018, la Regione, gli enti pubblici dipendenti dalla Regione, le società regionali in house nonché gli enti e le aziende del servizio sanitario regionale, per l'espletamento delle procedure di gara per l'acquisizione di beni e servizi di valore **superiore alla soglia** di rilievo comunitario, sono obbligati ad avvalersi della piattaforma di e-procurement gestita dalla Centrale acquisti regionale e, a decorrere dal 1° luglio 2019, nel rispetto dei propri regolamenti per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, a gestire attraverso la medesima piattaforma il relativo albo fornitori da cui attingere per l'individuazione degli operatori economici da invitare a presentare offerta. Gli enti locali, anche attraverso centrali uniche di committenza di cui all'articolo 37 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici) e successive modifiche, possono avvalersi della piattaforma, previa sottoscrizione di apposito accordo con la Regione";

**considerato** che sul MEPA – Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione è attivo il seguente bando:

- "Beni – Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni Macchine per Ufficio"

**visto** il **par. 5.1.3** delle Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097/2016, aggiornate con successiva Delibera del Consiglio dell'Autorità n. 5 del 1 marzo 2018 che prevede espressamente che: "Le indagini di mercato sono svolte secondo le modalità ritenute più convenienti dalla stazione appaltante, differenziate per importo e complessità di affidamento, secondo i principi di adeguatezza e proporzionalità, anche tramite la **consultazione dei cataloghi elettronici** del mercato elettronico propri o delle altre stazioni appaltanti, nonché di altri fornitori esistenti, formalizzandone i risultati, eventualmente ai fini della programmazione e dell'adozione della determina a contrarre";

**considerato** che l'istruttoria da parte del RUP è stata condotta sul MEPA – Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, su prodotti che presentano caratteristiche idonee alla fornitura in oggetto, per individuare operatori economici a cui inviare una richiesta di preventivo per quantificare l'importo dell'affidamento (e-mail del RUP del 19 novembre 2019): ADRASTA SRL, GIEMME OFFICE SRL, BUCAP SPA, BTM SERVICES SRL;

**vista** la nota prot. n. 57099/19 del 03/12/2019, inviata in pari data per pec, alla società BTM SERVICES SRL con cui il RUP ha richiesto un preventivo di spesa per il servizio di cui trattasi entro e non oltre le ore 12:00 del 6 dicembre 2019 ;

**vista** la nota prot. n. 57100/19 del 03/12/2019, inviata in pari data per pec, alla società GIEMME OFFICE con cui il RUP ha richiesto un preventivo di spesa per il servizio di cui trattasi entro e non oltre le ore 12:00 del 6 dicembre 2019 ;

**vista** la nota prot. n. 57101/19 del 03/12/2019, inviata in pari data per pec, alla società ADRASTEIA SRL, con cui il RUP ha richiesto un preventivo di spesa per il servizio di cui trattasi entro e non oltre le ore 12:00 del 6 dicembre 2019 ;

**vista** la nota prot. n. 57102/19 del 03/12/2019, inviata in pari data per pec, alla società BUCAP SPA, con cui il RUP ha richiesto un preventivo di spesa per il servizio di cui trattasi entro e non oltre le ore 12:00 del 6 dicembre 2019 ;

**vista** la pec del 5 dicembre 2019 acquisita con prot. n. 57348/19 del 06/12/2019 con la quale la società BTM SERVICES SRL ha trasmesso il preventivo di spesa pari a € 19.806,00 esclusa IVA;

**vista** la pec del 5 dicembre 2019 acquisita con prot. n. 57872/19 del 16/12/2019 con la quale la società GIEMME OFFICE ha trasmesso il preventivo di spesa pari a € 19.920,00 esclusa IVA;

**vista** la pec del 3 dicembre 2019 acquisita con prot. n. 57413/19 del 06/12/2019 con la quale la società BUCA SPA ha trasmesso il preventivo di spesa pari a € 19.605,00 esclusa IVA;

**considerato** che alla data di scadenza prevista (ore 12:00 del 6 dicembre 2019) non sono pervenuti alla Stazione appaltante altri preventivi di spesa;

**considerato** il paragrafo 3.1 delle Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”* - Approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 - Aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 che recita espressamente che: *”Fermo restando quanto previsto al paragrafo 3.6, secondo periodo, il rispetto del principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti fa sì che l'affidamento o il reinvio al contraente uscente abbiano carattere eccezionale e richiedano un onere motivazionale più stringente. La stazione appaltante motiva tale scelta in considerazione della particolare struttura del mercato e della riscontrata effettiva assenza di alternative, tenuto altresì conto del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) e della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento. La motivazione circa l'affidamento o il reinvio al candidato invitato alla precedente procedura selettiva, e non affidatario, deve tenere conto dell'aspettativa, desunta da precedenti rapporti contrattuali o da altre ragionevoli circostanze, circa l'affidabilità dell'operatore economico e l'idoneità a fornire prestazioni coerenti con il livello economico e qualitativo atteso”*;

**visto** le Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”* - Approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 Aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 Aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, che recita espressamente che : *“In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza”*

**considerato** che il RUP della presente procedura ha individuato nella società BUCAP SPA il contraente con il quale avviare la Trattativa Diretta mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.lgs. 50/2016 nella categoria merceologica *“Beni – Informatica; Elettronica, Telecomunicazioni, macchine per ufficio”* in quanto in quanto ha proposto il prezzo più vantaggioso, per un importo di €. 19.605,00 (Iva esclusa);

**considerato** che nel Mepa trovano applicazione le norme stabilite dal D.lgs 82 del 2005 *“Codice dell'Amministrazione digitale”* in particolare al Capo II e Capo III, in materia di documenti informatici sia per quanto concerne la firma digitale sia per le modalità di formazione, gestione e conservazione dei documenti stessi;

**considerato** che seppur la categoria merceologica sia presente sul MEPA, la stessa non consente di formalizzare l'affidamento mediante un ODA, ma risulta, invece, necessario avviare una trattativa diretta con un unico operatore;

**considerato** che la Trattativa Diretta indirizzata ad un unico Fornitore risponde a due precise fattispecie normative:

1. **Affidamento Diretto**, con procedura negoziata, **ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera A) - D.Lgs. 50/2016**
2. **Procedura negoziata** senza previa pubblicazione del bando, con un solo operatore economico , **ai sensi dell'art. 63 D.Lgs. 50/2016** (per importi fino al limite della soglia comunitaria nel caso di Beni e Servizi, per importi fino a 1 milione di € nel caso di Lavori di Manutenzione);

**considerato** che non risulta attiva nessuna convenzione CONSIP concernente il servizio di cui trattasi;

**visto** che l'Amministrazione il giorno 12 dicembre 2019 ha attivato sul MEPA una Trattativa Diretta con la società BUCAP SPA per la *“fornitura di n. 5 postazioni PC in noleggio per 24 mesi, comprensivo dei servizi di manutenzione, e la fornitura di un software applicativo per l'analisi delle vulnerabilità dei sistemi informatici”*, con la richiesta di applicare un ribasso sul prezzo di €. 19.605,00 IVA esclusa e con la richiesta di controfirmare per accettazione il capitolato d'oneri che i allega al presente provvedimento;

**preso atto** che, la Soc. BUCAP SPA nell'ambito della Trattativa Diretta sopra indicata ha offerto un prezzo complessivo di €. 18.997,75 (IVA esclusa);

**considerato** che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che non sono stati riscontrati i suddetti rischi, pertanto non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI e non sussistono conseguentemente costi per la sicurezza, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;

**considerato** che nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a) la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni di scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

**visto il par. 4.1.3** delle Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”* approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097/2016, aggiornate con successiva Delibera del Consiglio dell'Autorità n. 5 del 1 marzo 2018 che prevede espressamente che: *“Nel caso di affidamento diretto, o di lavori in amministrazione diretta, si può altresì procedere tramite determina a contrarre o atto equivalente in modo semplificato, ai sensi dell'articolo 32, comma 2, secondo periodo, del Codice dei contratti pubblici”*;

**visto** l'art. 32, comma 2 del D. Lgs. n. 50 del 2016 e smi prevede espressamente che: *“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. **Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”***;

**visto** l'art. 103 comma 11 del D. Lgs. n. 50/2016 e smi che prevede espressamente che: *“E' facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), nonché per gli appalti da eseguirsi da operatori economici di comprovata solidità nonché per le forniture di beni che per la loro natura, o per l'uso speciale cui sono destinati, debbano essere acquistati nel luogo di produzione o forniti direttamente dai produttori o di prodotti d'arte, macchinari, strumenti e lavori di precisione l'esecuzione dei quali deve essere affidata a operatori specializzati. L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione”*;

**valutata** l'opportunità di non chiedere la garanzia definitiva considerato il ridotto periodo temporale del contratto e per il miglioramento del prezzo ottenuto mediante Trattativa Diretta;

**visto** l'art. 51, comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016 e smi che prevede espressamente che: *“Nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, sia nei settori ordinari che nei settori speciali, al fine di favorire l'accesso delle microimprese, piccole e medie imprese, le stazioni appaltanti suddividono gli appalti in lotti funzionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera qq), ovvero in lotti prestazionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera ggggg) in conformità alle categorie o specializzazioni nel settore dei lavori, servizi e forniture. **Le stazioni appaltanti motivano la mancata suddivisione dell'appalto in lotti nel bando di gara** o nella lettera di invito e nella relazione unica di cui agli articoli 99 e 139. Nel caso di suddivisione in lotti, il relativo valore deve essere adeguato in modo da garantire l'effettiva possibilità di partecipazione da parte delle microimprese, piccole e medie imprese. E' fatto divieto alle stazioni appaltanti di suddividere in lotti al solo fine di eludere l'applicazione delle disposizioni del presente codice, nonché di aggiudicare tramite l'aggregazione artificiosa degli appalti”*;

**considerato** opportuno non procedere alla suddivisione in Lotti della gara in oggetto poiché un frazionamento dell'appalto non offrirebbe adeguate garanzie di funzionalità, razionalizzazione, efficiente realizzazione degli interventi;

**visto** il par. n. 1 della Delibera dell'ANAC n. 1 del 11 gennaio 2017 – *“Indicazioni operative per un corretto perfezionamento del CIG”* che recita espressamente che: *“Le stazioni appaltanti che intendono avviare una procedura di*

selezione del contraente sono tenute ad acquisire il relativo CIG, per il tramite del RUP, anche in modalità Smart, in un momento antecedente all'indizione della procedura di gara. In particolare:

a. per le procedure che prevedono la pubblicazione del bando o avviso di gara, il CIG va acquisito prima della relativa pubblicazione, in modo che possa essere ivi riportato;

b. per le procedure che prevedono l'invio della lettera di invito, il CIG va acquisito prima dell'invio delle stesse in modo che possa essere ivi riportato;

c. per gli acquisti effettuati senza le modalità di cui ai punti a) e b), il CIG va acquisito prima della stipula del relativo contratto in modo che possa essere ivi riportato e consentire il versamento del contributo da parte degli operatori economici selezionati (ad esempio nel caso di affidamenti in somma urgenza il CIG va riportato nella lettera d'ordine);

**visto il par. 4.2.3** delle Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097/2016, aggiornate con successiva Delibera del Consiglio dell'Autorità n. 5 del 1 marzo 2018 che prevede espressamente che:

*"Per lavori, servizi e forniture di importo superiore a 5.000,00 euro e non superiore a 20.000,00 euro, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, secondo il modello del documento di gara unico europeo, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti. In tal caso la stazione appaltante procede comunque, prima della stipula del contratto da effettuarsi nelle forme di cui all'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, alla consultazione del casellario ANAC, alla verifica della sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80, commi 1, 4 e 5, lettera b) del Codice dei contratti pubblici e dei requisiti speciali ove previsti, nonché delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività (ad esempio ex articolo 1, comma 52, legge n. 190/2012). Il contratto deve in ogni caso contenere espressioni, specifiche, clausole, che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti: la risoluzione dello stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; l'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto. Sulle autodichiarazioni rese dagli operatori economici ai fini dell'affidamento diretto di cui al presente paragrafo, le stazioni appaltanti sono tenute ad effettuare idonei controlli ai sensi dell'articolo 71, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445; a tal fine le stesse si dotano di apposito regolamento, od altro atto equivalente, nel quale sono definite una quota significativa minima di controlli a campione da effettuarsi in ciascun anno solare in relazione agli affidamenti diretti operati, nonché le modalità di assoggettamento al controllo e di effettuazione dello stesso";*

**valutato** il modello formulario DGUE, la dichiarazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziaria – Legge 136/2010 e n. 217/2010, a cui si rinvia *per relationem*, trasmessa attraverso il sistema e-Procurement del Mepa in data 12 dicembre 2019 da parte della Soc. **BUCAP SPA**, attestante il rispetto dei requisiti di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016 e smi (che si conservano negli atti della procedura presso l'Ufficio Gare e Contratti);

**verificati** positivamente i requisiti generali della Soc. **BUCAP SPA**;

**verificato** positivamente il durc prot. n. 18569120 del 12/10/2019 con scadenza validità 09/02/2020;

**verificato** positivamente il certificato di regolarità fiscale prot. n. 201900003804086 del 10/12/2019 e il certificato del casellario informatico dell'ANAC;

**considerato** che il presente appalto non è stato inserito nell'aggiornamento della "Programmazione Biennale Forniture Beni e Servizi 2019-2020 - art. 21 del D. Lgs. n. 51 del 2016 e smi" approvata con decreto n. 26 del 6 settembre 2019 da parte del Commissario Straordinario dell'Ente, poiché di importo inferiore a € 40.000;

**visto** il Decreto del Commissario Straordinario n. 27 del 12 novembre 2018, concernente: "Adozione del bilancio di previsione finanziario 2019-2021 dell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza - DiSCo";

**vista** la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 13 "Legge di Stabilità regionale 2019";

**vista** la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 14 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021” con la quale all’art. 6 “Approvazione dei bilanci degli enti” alla lettera b) approva, tra gli altri, il bilancio di previsione per l’anno finanziario 2019 e pluriennale 2020-2021 dell’ Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza (DiSCo);

**visto** il Decreto del Commissario Straordinario n. 25 del 26/07/2019 avente ad oggetto: “Adozione variazione n. 5: Assestamento generale e salvaguardia degli equilibri di bilancio dell’esercizio 2019”;

**vista** la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 21 del 26.11.2019 – avente ad oggetto: “*Bilancio di previsione finanziario 2019-2021 di DiSCo: Adozione Variazione n. 7*”;

**Tutto ciò premesso e considerato**

## **D E T E R M I N A**

- 1. per** le motivazioni espresse in narrativa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento
- 2. di approvare** la Trattativa diretta sul MEPA n. 1158151 avente ad oggetto “*fornitura di n. 5 postazioni PC in noleggio per 24 mesi, comprensivo dei servizi di manutenzione e la fornitura di un software applicativo per l’analisi delle vulnerabilità dei sistemi informatici*” e il capitolato d’oneri allegato;
- 3. di affidare** a seguito di Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, ai sensi dell’art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e smi, il “*fornitura di n. 5 postazioni PC in noleggio per 24 mesi, comprensivo dei servizi di manutenzione e la fornitura di un software applicativo per l’analisi delle vulnerabilità dei sistemi informatici*” alla società **BUCAP SPA**, con sede in Via Innocenzo XI n. 8 - 00165 Roma, Codice Fiscale n. 01371361005 Partita IVA n. 0519530580 – CIG: Z8A2B1BA98 -, per un importo complessivo di €. 23.177,26 (IVA compresa);
- 4. che** il servizio del presente affidamento avrà la durata di 24 (ventiquattro) mesi dalla data di stipula del contratto;
- 5. di dare** atto che i costi della sicurezza per rischio da interferenza sono pari a zero;
- 6. di impegnare** la somma di €. 6.903,86 IVA compresa sul capitolo 66046 avente per oggetto: “*noleggio – canoni leasing macchinari, licenze, attrezzature ed automezzi (Funzionam. Ammin.)*” art. 6, Cod. Piano dei Conti 1.03.02.07.006 “*licenze d’uso software*” sul bilancio di DiSCo – Ente Regionale per il Diritto allo Studio e alla Conoscenza la cui sottesa obbligazione giunge a scadenza nell’esercizio finanziario 2020;
- 7. di impegnare** la somma di €. 9.369,54 IVA compresa sul capitolo 66062 avente per oggetto: “*servizi informatici e di telecomunicazioni (Funzionam. Ammin.)*” art. 6, Cod. Piano dei Conti 1.03.02.19.002 “*assistenza all’utente e formazione*” sul bilancio di DiSCo – Ente Regionale per il Diritto allo Studio e alla Conoscenza la cui sottesa obbligazione giunge a scadenza nell’esercizio finanziario 2020;
- 8. di impegnare** la somma di €. 6.903,86 IVA compresa sul capitolo 66046 avente per oggetto: “*noleggio – canoni leasing macchinari, licenze, attrezzature ed automezzi (Funzionam. Ammin.)*” art. 6, Cod. Piano dei Conti 1.03.02.07.006 “*licenze d’uso software*” sul bilancio di DiSCo – Ente Regionale per il Diritto allo Studio e alla Conoscenza la cui sottesa obbligazione giunge a scadenza nell’esercizio finanziario 2021;
- 9. che il responsabile** Unico del Procedimento è l’Ing. Leonardo Farnesi Responsabile della P.O. 8.1 “*sistemi informativi*”;
- 10. di procedere** alla stipulazione del contratto, generato automaticamente dal sistema di e- Procurement per le Amministrazioni;

11. **che** i successivi adempimenti relativi alla gestione del presente contratto sono demandate agli appositi Uffici dell'Amministrazione.

---

### VISTO DI REGOLARITA' TECNICO/AMMINISTRATIVA DELL'ISTRUTTORIA

Visto di regolarità Tecnico\amministrativa dell'Atto, firmato digitalmente dalla P.O.:  
**FATA SAVERIO** in data **20/12/2019**

---

### VISTO DI LEGITTIMITA' TECNICO/AMMINISTRATIVO

Il Dirigente, ritenuto che, all'esito degli accertamenti e/o valutazioni effettuate dal Responsabile del Procedimento, sussistono i presupposti giuridici e di opportunità per l'adozione della presente proposta, esprime con la sua sottoscrizione, parere favorevole all'adozione del provvedimento.

Visto di legittimità Tecnico/amministrativo, firmato digitalmente dal Dirigente dell'Area: **AREA 3 - GARE E CONTRATTI ING. LENTI MAURO** in data **20/12/2019**

---

### CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio 1.1-Bilancio, attesta la correttezza dell'istruttoria relativa alla regolarità contabile e alla copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'articolo 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m. e all'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011.

#### IMPEGNI

Anno	Capitolo	Num.	Progr.	Codice di bilancio				Piano dei Conti		Importo
				Miss.	Progr.	Titolo	M.Aggr.	Codice	Descrizione	
2019	66046	1930	1	01	08	1	03	1.03.02.07.006	Licenze d'uso per software	6.903,86
2019	66062	1931	1	01	08	1	03	1.03.02.19.002	Assistenza all'utente e formazione	9.369,54
2019	66046	1932	1	01	08	1	03	1.03.02.07.006	Licenze d'uso per software	6.903,86

Esito istruttoria contabile:

Visto di regolarità sulla correttezza dell'istruttoria contabile firmato digitalmente dal Responsabile del Servizio 1.1 Bilancio: **RAG. DOTTARELLI LEONARDO** in data **20/12/2019**

---

### CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Dirigente, all'esito delle verifiche effettuate dal responsabile del Servizio, conferma la correttezza dell'istruttoria relativa alla regolarità contabile e alla copertura finanziaria della spesa, ai sensi dell'articolo 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m e all'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011.

Visto di conferma della regolarità sulla correttezza dell'istruttoria contabile. firmato digitalmente dal  
REGISTRO GENERALE DETERMINAZIONI N.ro 3655 del 24/12/2019

dirigente dell'Area AREA 1 - RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE **DOTT.SSA TOTI LAURA** in data **23/12/2019**

---

### **ADOZIONE ED ESECUTIVITA'**

Il Direttore Generale, vista la proposta n.ro 3908 del 19/12/2019, preso atto dell'istruttoria svolta, dei pareri espressi e dei controlli eseguiti, adotta la determinazione direttoriale e la rende esecutiva apponendo contestualmente il visto definitivo ai sensi dell'articolo 53 e/o 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m. e dell'allegato del D.lgs 118/2011.

Firmato digitalmente dal Direttore Generale **CORTESINI PAOLO** In data **24/12/2019**